

Legislatura 18^a - 4^a Commissione permanente - Resoconto sommario n. 44 del 12/11/2019
IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 01/2019, relativo ai sistemi individuali di combattimento - Sistema soldato sicuro (n. 121)

(Parere al Ministro della difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 23 ottobre.

La presidente DONNO (M5S) constata che non vi sono iscritti a parlare in sede di discussione generale.

In sostituzione della relatrice Garavini formula quindi una proposta di parere favorevole.

Poiché non vi sono iscritti a parlare per dichiarazione di voto, previa verifica del numero legale, viene posta ai voti la proposta di parere della relatrice, che risulta approvata.

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo e omologazione di un sistema di difesa aerea di corto/medio raggio (n. 122)

(Parere al Ministro della difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 23 ottobre.

La presidente DONNO (M5S) constata che non vi sono iscritti a parlare in sede di discussione generale.

In qualità di relatrice, formula quindi una proposta di parere favorevole.

Poiché non vi sono iscritti a parlare per dichiarazione di voto, la predetta proposta di parere viene, previa verifica del numero legale, posta ai voti ed approvata.

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 36/2019, relativo all'acquisizione di sistemi controcarro SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici (n. 123)

(Parere al Ministro della difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 23 ottobre.

La presidente DONNO (M5S) constata che non vi sono iscritti a parlare in sede di discussione generale.

Formula quindi, in qualità di relatrice, una proposta di parere favorevole.

Poiché non vi sono iscritti a parlare per dichiarazione di voto, la predetta proposta di parere viene, previa verifica del numero legale, posta ai voti ed approvata.

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 38/2019, relativo allo sviluppo e all'acquisizione del nuovo Elicottero Multiruolo - *Light Utility Helicopter* (LUH) (n. 124)

(Parere al Ministro della difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 23 ottobre.

La presidente DONNO constata che non vi sono iscritti a parlare in sede di discussione generale.

La relatrice MINUTO (FI-BP) formula quindi una proposta di parere favorevole.

La presidente DONNO constata che non vi sono iscritti a parlare per dichiarazione di voto.
Previa verifica del numero legale, pone quindi ai voti la proposta di parere della relatrice, che risulta approvata.

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 39/2019, relativo all'adeguamento della linea SAR/SMI/antincendio dell'Aeronautica militare (n. 125)

(Parere al Ministro della difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 23 ottobre.

La presidente DONNO constata che non vi sono iscritti a parlare in sede di discussione generale.

La relatrice MINUTO (*FI-BP*) formula quindi una proposta di parere favorevole.

La presidente DONNO constata che non vi sono iscritti a parlare per dichiarazione di voto.

Previa verifica del numero legale, pone quindi ai voti la proposta di parere della relatrice, che risulta approvata.

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 40/2019, relativo all'incremento delle condizioni di sicurezza del parco Veicoli Tattici Leggeri Multiruolo (VTLM) tramite l'acquisizione di circa 650 veicoli di nuova generazione (VTLM2) (n. 126)

(Parere al Ministro della difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 23 ottobre.

La presidente DONNO (*M5S*) constata che non vi sono iscritti a parlare in sede di discussione generale.

In sostituzione della relatrice Garavini, impossibilitata a presenziare alla seduta, formula quindi una proposta di parere favorevole.

Poiché non vi sono iscritti a parlare per dichiarazione di voto, la predetta proposta di parere viene, previa verifica del numero legale, posta ai voti ed approvata.

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 41/2019, relativo all'acquisizione di 9 velivoli PIAGGIO P-180 EVO PLUS (n. 127)

(Parere al Ministro della difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 23 ottobre.

La presidente DONNO constata che non vi sono iscritti a parlare in sede di discussione generale.

Il relatore VATTUONE (*PD*) formula quindi una proposta di parere favorevole.

La presidente DONNO constata che non vi sono iscritti a parlare per dichiarazione di voto.

Previa verifica del numero legale, pone quindi ai voti la proposta di parere della relatrice, che risulta approvata.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate (n. 118)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 1, commi 2, lettera *a*), 3, 4 e 5, e dell'articolo 8, comma 5, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta dell'8 ottobre

La presidente DONNO riepiloga brevemente l'*iter* del provvedimento, dando conto, altresì, delle audizioni svolte sul punto.

Prende quindi la parola il relatore MININNO (*M5S*) invitando i Gruppi a fargli pervenire eventuali proposte per osservazioni al parere che dovrà essere deliberato dalla Commissione.

Pone quindi l'accento su una serie di tematiche che potrebbero tradursi in specifiche osservazioni al documento in esame. Potrebbe ad esempio proporsi una unificazione del ruolo dei volontari in servizio permanente e del ruolo dei sergenti, anche in considerazione del fatto che entrambi i ruoli hanno carattere esecutivo e che quello dei sergenti è la naturale prosecuzione della carriera dei volontari. Questa scelta sarebbe peraltro coerente con i rilievi sollevati recentemente dal Consiglio di Stato e confermati dalla giurisprudenza costituzionale.

Sarebbe poi opportuno introdurre la possibilità di affidare, al personale che ha svolto la funzione di conduttore, gli animali utilizzati nelle Forze armate e non più funzionali ai compiti loro assegnati, prevedendo, altresì, che le cure veterinarie restino a carico della Forza armata utilizzatrice.

Ulteriore questione da approfondire è poi quella relativa all'iscrizione all'albo professionale posta a carico dei militari con professionalità infermieristiche, che darebbe luogo ad ingiustificate sperequazioni.

Sarebbe poi opportuno rivedere la normativa sulla decorrenza giuridica del grado, per il grado di primo maresciallo, attribuendola al momento in cui si matura la permanenza minima del grado. Ciò al fine di evitare sperequazioni simili a quella verificatasi a causa di un incendio verificatosi nella scuola di Caserta, che ha imposto uno slittamento dei tempi e fatto sì che -in base alla normativa vigente- il primo e il secondo corso si ritrovassero sostanzialmente equiparati a livello di anzianità.

Da ultimo, la disciplina dei concorsi per i ruoli speciali fissata dalla legislazione del 2001 configurerebbe un ingiustificato vantaggio per chi proviene dalle forze di completamente, che accederebbe al ruolo con il grado rivestito al contrario dei restanti concorrenti che inizierebbero comunque dal grado di sottotenente.

Conclude riservandosi ulteriori approfondimenti in relazione all'unificazione del ruolo dei graduati con quello dei sergenti.

La senatrice RAUTI (*FdI*) concorda con quanto osservato dal relatore sull'affidamento degli animali utilizzati presso le Forze armate con fini istituzionali, rammentando che la propria parte politica ha altresì presentato, presso la Camera dei deputati, uno specifico disegno di legge sul punto.

Invita quindi il relatore e la Commissione a porre particolare attenzione alle problematiche afferenti al blocco stipendiale verificatosi dal 2011 al 2014, che, nel corso del 2017 hanno trovato soluzione solo per il personale in attività, con conseguente sperequazione in danno di chi è cessato anteriormente dal servizio.

Il senatore CASTIELLO (*M5S*) invita innanzitutto il relatore e la Commissione a valutare la possibilità di novellare l'articolo 1370 del Codice dell'Ordinamento militare (di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010), al fine di consentire anche al militare oggetto di un procedimento di stato di avvalersi dell'ausilio di un avvocato del libero foro (ad oggi, infatti, la difesa spetta esclusivamente ad un militare). A sostegno della proposta, peraltro, concorre un solido orientamento della Corte costituzionale, che ha progressivamente configurato detto procedimento in chiave para-giurisdizionale.

Un'ulteriore norma del Codice che meriterebbe una novella è poi -prosegue l'oratore- l'articolo 1349, che, al comma 3, riconduce gli ordini militari ad una tipologia sottratta alle garanzie e agli obblighi di motivazione imposti dalla legge n. 241 del 1990.

Tale norma, infatti, contrasta con importanti pronunce della Corte costituzionale che hanno conferito rango costituzionale al sistema di garanzie apprestato dalla citata legge n. 241. Sarebbe allora opportuno un comma specifico che preveda, in deroga alla disciplina ordinaria e solo in caso di straordinarie gravi e comprovate esigenze personali, quanto meno l'obbligo per l'amministrazione

di motivare la prevalenza dell'esigenza istituzionale su quella dell'interessato, con particolare riferimento ai trasferimenti del personale in servizio.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.